



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 12/06/2014
nr. 0003683
Classifica I.G.A. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Gavino Sale
- Gruppo Misto

Oggetto: Interrogazione n. 47/A relativa alla notizia pubblicata sulla Nuova Sardegna in data 22/05/2014 in cui viene riportato il riconoscimento del diritto della Regione Sicilia di riscuotere i tributi delle aziende che pur operando in Sicilia non hanno sede fiscale nell'isola. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 958 del 4 giugno 2014 inviata dall'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

fp



SA
SA



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BALANTZU, CREDITU E ASSETTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

prof. 958/GAB

Cagliari, 04.06.2014

> Presidente
della Regione Autonoma della
Sardegna

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 04/06/2014

nr. 0003746

Classifica I.S.A. Fasc. 59 - 2012
01-00-00

Oggetto: Rif. richiesta notizie - Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n. 47/A (SALE) con richiesta risposta scritta relativa alla notizia pubblicata sulla Nuova Sardegna in data 22 maggio 2014 in cui viene riportato il riconoscimento del diritto della Regione Sicilia di riscuotere i tributi delle aziende che pur operando in Sicilia non hanno sede fiscale nell'isola. Trasmissione elementi di risposta.

In riferimento alla Vostra richiesta con la presente nota si trasmettono di seguito gli elementi di risposta relativi alla Interrogazione n. 47/A indicata in oggetto.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

L'Assessore

Raffaele Paci



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONIS AUTONOMA SARDINIA

ASSERORATO DE SA PROGRAMMATZIONE, INLANTZU, CREDITU E ASSERTU DE SU TERRITÒRIU
ASSERORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BIANCO, CREDITO E AMBITO DEL TERRITORIO

Elementi di risposta Interrogazione n. 47/A – Sale.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si segnala che già dal 2012 il Direttore generale della Programmazione ha rappresentato all'Agenzia delle entrate l'esigenza che venissero messe a disposizione dell'Amministrazione Regionale, oltre alle dichiarazioni dei redditi e IVA dei contribuenti residenti in Sardegna, già trasmesse annualmente alla Regione, anche quelle di tutti i soggetti operanti nell'isola, indipendentemente dall'ubicazione della sede legale o del domicilio fiscale. Alla luce delle difficoltà manifestate dall'Agenzia delle entrate, soprattutto per motivazioni legate al rispetto della privacy, sono proseguite le interlocuzioni, nel corso delle quali la Regione ha evidenziato le finalità istituzionali, legate anche all'attuazione dell'articolo 8 dello Statuto, in relazione alle quali è stata presentata la richiesta.

Da ultimo, nel corso dell'incontro tenutosi il 7 marzo 2014, il Direttore regionale dell'Agenzia ha dato la disponibilità a fare da tramite tra la Regione e gli uffici centrali dell'Amministrazione finanziaria, per favorire il positivo concludersi della vicenda.

Ad ogni buon conto si segnala che durante i tavoli di confronto con lo Stato per la definizione delle norme di attuazione dello Statuto speciale, sono state prese in considerazione diverse metodologie di quantificazione della compartecipazione relativa all'IRES, finalizzate ad ottenere una quantificazione conforme al dettato statutario e quindi comprensiva della quota del gettito "maturato" in ambito regionale ma affluito, per legge o per disposizioni amministrative, ad uffici finanziari situati fuori del territorio regionale.

Nella formulazione dello schema di Decreto Legislativo recante le norme di attuazione dello Statuto esitato dalla Commissione paritetica in data 8 marzo 2011, era stato stabilito che la quantificazione della compartecipazione IRES dovesse essere calcolata, relativamente alla quota di produzione realizzata nel territorio della Regione dalle imprese multi-impianto, sulla base della distribuzione percentuale della base imponibile Irap. Il medesimo criterio basato sul gettito Irap era stato inserito nella formulazione dello schema di Decreto Legislativo recante le norme di attuazione esitato dalla Commissione paritetica il 12 ottobre 2012.

Per effetto della mancata approvazione delle norme di attuazione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze quantifica la compartecipazione IRES provvisoriamente solo sulla base del gettito riscosso nel territorio sardo.

Si segnala, infine, che, nelle more dell'approvazione delle norme di attuazione, sono in corso interlocuzioni rivolte ad ottenere il riconoscimento della quota IRES comprensiva del "maturato" anche mediante l'utilizzo di una modalità provvisoria di calcolo che deve essere definita d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.